**Comitato Regionale F.I.S.O. FVG - Incontro con le società regionali**

**13 ottobre 2015**

Presenti: presidente Nardi, consiglieri: Ruini, Ciriani, Pelessoni, Margiore, Zambiasi. Assenti giustificati: Hechich, Tarabocchia, Tranchida. Paolo Sbrizzi (responsabile cartografia), Sara Gaion (Orienteering Trieste), Paolo di Bert (Friuli Mtb&Orienteering), Fulvio Pacor e Paola Spinelli (SSD Gaja), Mark Sylvester (UWC), Flavio Mattioni (SOM), Giulio Barelli (Cai XXX ottobre).

La riunione si apre alle ore 19:20, con i seguenti punti all’ordine del giorno:

1) Comunicazioni del presidente

2) Consuntivo raduno svolto a Monte Prat

3) Consuntivo Trofeo CONI

4) Licei Sportivi

5) Calendario 2016

6) Campionati Italiano 2016 e Alpe Adria 2016

5) Varie ed eventuali

**1) Comunicazioni del Presidente**

A) Il Presidente riprende il “Progetto nazionale CONI ragazzi”. Margiore incaricata di coordinare le società dell’area di Trieste per cercare una strategia comune riferisce che non sono stati fatti passi avanti in tal senso.

**2) Consuntivo raduno giovanile Monte Prat**

Ciriani e Zambiasi riferiscono sul raduno:

* è stata una preziosa opportunità per i ragazzi già tesserati di migliorare le proprie conoscenze. Allo stesso tempo è stata un’occasione per fare promozione: due studenti dell’istituto Vendramini di Pordenone (classificati per i nazionali) dopo il raduno si sono tesserati e partecipano a gare a livello nazionali.
* La parte tecnica è stata gestita da giovani tecnici regionali e coordinata da Giacomo Crucil. Questo è stato apprezzato dai partecipanti, che sono stati seguiti da tecnici di un’età vicina alla loro.
* Gli esercizi, pensati e progettati da una sola persona, avevano un filo logico che dava un senso comune all’intero raduno. Nonostante il livello di difficoltà degli esercizi fosse elevato, i ragazzi si sono sottoposti ai vari esercizi portandoli a termine con successo nella maggior parte dei casi.
* Il comportamento dei partecipanti è stato consono alla situazione e si è accompagnato a momenti di positiva socializzazione.

Pelessoni completa il resoconto comunicando che a livello di costi il raduno si è finanziato da solo, ad eccezione delle diarie dei giovani tecnici e dell’alloggio degli adulti presenti.

**3) Consuntivo Trofeo CONI**

Nardi riferisce riguardo all’organizzazione del Trofeo CONI.

* Il programma delle gare è il risultato di diverse variazioni nelle settimane precedenti all’evento. La versione finale ha previsto due eventi: il trofeo CONI il 25/09 a Doberdò del Lago e una staffetta “one-man-relay” con 4 frazioni il giorno successivo a Lignano.
* Il Presidente ringrazia le società che hanno collaborato. L’organizzazione è stata molto apprezzata dal CONI che ha rilevato l’autonomia organizzativa del nostro gruppo rispetto ad altri sport.
* FISO Italia contribuirà alle spese sostenute dal Comitato per l’organizzazione delle gare, con la cifra di 1000 euro

**4) Licei sportivi**

Hanno dato disponibilità i seguenti tecnici regionali: Hechich, Ciriani, Tarabocchia, Zambiasi, Sbrizzi Michael e Nicholas, Martina, Chiocca, Crucil, Perazzolo e Osti.

Nardi comunica che:

* Il ruolo di referenti per i singoli licei è stato affidato a: Hechich Trieste, Zambiasi Monfalcone, Perazzolo Maniago
* Il Comitato ha stabilito di mantenere il rimborso orario uguale all’anno precedente (20 euro all’ora)
* Il Comitato ha ritirato la disponibilità a svolgere l’attività al Bachmann di Tarvisio a causa della risposta non soddisfacente dell’istituto.

Margiore ha partecipato all’incontro delle Federazioni sportive intervenute nell’ambito dei licei sportivi presso l’istituto Oberdan di Trieste, riferisce che in tale occasione Mari (coordinatore regionale per l’educazione fisica sportiva e motoria) ha descritto il FVG come un modello in Italia per quanto riguarda l’esperienza dei licei sportivi.

Nardi riferisce che dagli incontri con le altre federazioni coinvolte è emerso il problema dei costi a carico delle stesse; ha riportato il problema in giunta regionale CONI proponendo la costituzione di un tavolo tra i dirigenti dei licei sportivi e il CONI per fare una azione comune al fine di ottenere dai fondi dalla regione. Il Presidente Brandolin appoggia tale richiesta.

**5) Calendario gare 2016**

Nardi riferisce che nel Consiglio Federale FISO svolto a settembre è stato approvato un nuovo regolamento gare che introduce delle novità soprattutto per quanto riguarda le categorie. Esiste una bozza di riforma che prevede due fasce di categorie. La fascia A comprende le seguenti categorie: MW12, MW14, MW16, MW18, MW20, MW21-34; MW35, MW45, MW55. La fascia B comprende: MW14, MW18, MW21-34, MW35.

Il FVG è tra quelle regioni che possono scegliere se adottare la fascia A oppure la fascia B, mentre per altre regioni ha deciso il Consiglio Federale.

 Di Bert rileva che la presenza della sola categoria WM35 che raggruppi i master presenta delle problematiche: complicato per un concorrente di 70 anni correre nel percorso 35. Difficile per lo stesso tracciatore proporre un tracciato per gli over 35, si rischia uno svilimento della categoria 35.

Sylvester rileva che avere diversi percorsi non agonisti è positivo per coloro che non fanno la visita medica agonistica. Avere soltanto un percorso esordienti è limitante in quanto, dopo qualche gara, gli esordienti vorrebbero provare qualcosa di più complesso pur rimanendo nel settore non agonistico.

Margiore sottolinea l’aspetto positivo di poter scegliere quale fascia adottare.

Ruini appoggia l’idea di accorpare i master e rileva però la necessità di avere più percorsi non agonisti.

Nardi manifesta la necessità di mantenere un profilo agonistico e diffida della possibilità di favorire e incentivare eccessivamente le categorie non agonistiche.

Spinelli ritiene l’intervento della federazione come autoritario, imposto dall’alto. Porta una riflessione sul fatto che la maggior parte dei tesserati nella nostra regione, ma anche sul territorio nazionale, rientrano nella categoria 45 o 55. Sarebbe stato meglio fissare dei limiti numerici minimi per ciascuna categoria piuttosto che togliere alcune categorie.

Anche Margiore e Di Bert rilevano perplessità sulla modalità adottata dalla FISO per adottare questa nuova conformazione delle categorie.

Ci sono dubbi per quanto concerne la classifica dei percorsi non agonistici che sembrerebbe essere una lista di concorrenti in ordine alfabetico, con l’indicazione del tempo effettuato.

Vi è un diffuso accordo nel non capire quale sia il vantaggio soprattutto tenendo conto che nei territori che presentano numeri bassi, la presenza di poche categorie non agevola la crescita del movimento, anzi.

Nardi sintetizza: la maggioranza delle società presenti decidono di aderire prima fascia e chiede alle singole società di far pervenire un pensiero scritto che riassuma le diverse posizione.

Le diverse società avanzano le loro proposte per l’organizzazione delle seguenti gare:

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| 10 gennaio | Cioc-Senza confini | Gropada | Gaja |
| 14 febbraio | promozionale | Sincrotrone | Cai XXX, Orienteering TS |
| 6 marzo | FVG Centro storico + trailO | Grado | Cai XXX, Orienteering TS |
| 3 aprile | Coppa Italia MTBO | San Daniele | SOM |
| 3 aprile | Dual-O  | San Daniele | SOM |
| 25 aprile | Pole Star | Fontanabona | Sci Club |
| 7 maggio | Oribavisela | Trieste | Cai XXX |
| maggio | 2^ SOM cup | Vivaro | SOM |
| 28 maggio | FVG middle | Cleulis  | Friuli MtbO |
| 29 maggio | FVG sprint | Timau | Friuli MtbO |
| 5 giugno | Pole Star | Faedis | Sci Club |
| 24? giugno | Promozionale | Padriciano | Gaja |
| 17 luglio | Pole Star Greenvolley | Faedis | Sci Club |
| ottobre | Som Cup | Maniago | SOM |
| 5 novembre | Euromarathon | Muggia | Cai XXX |
| 27 novembre | FVG Long | Ravosa | Sci Club |
| 17 dicembre  | Lanterne natalizie | Spilimbergo | SOM |

Ruini afferma di non poter organizzare gare in quanto la sua società (Punto K) non possiede impianti cartografici. Il problema risiede nel fatto che è estremamente difficile realizzare nuove carte poiché in quasi tutta la provincia sono presenti cartine, ma inutilizzate, che bloccano le nuove realizzazioni.

Nardi sollecita le società che hanno le carte “dormienti” a sbloccare la situazione in quanto non è corretto “bloccare” il territorio con bozze di carta.

Il responsabile della cartografia, Sbrizzi, spiega che nel 2009 ci si è dati un codice etico non scritto per la gestione della cartografia: se una società ha fatto una carta che negli ultimi 10 anni non ha fatto attività, dovrebbe lasciare spazio ad altri che vogliono utilizzare la zona.

Pelessoni, pur concordando sull’opportunità di un codice etico, ricorda che, una volta scaduti i diritti esclusivi di cartografia in capo ad una società relativamente ad una certa area, come stabilito dai vigenti regolamenti FISO, la società che volesse cartografare la stessa area non è tenuta a chiedere alcun permesso alla precedente società.

Nardi conclude la discussione affermando che vanno utilizzate le adeguate procedure di correttezza e istituzionali; invita Ruini a scrivere in via ufficiale alle società in possesso di carte che non vengono utilizzate per comunicare l’intenzione di cartografare tali aree e per conoscenza al Comitato per permettere a quest’ultimo di intervenire se necessario.

**6) Campionati Italiano 2016 e Alpe Adria 2016**

Nardi riferisce per quanto concerne la parte organizzativa.

* La manifestazione è stata presentata da Alessia Ciriani all’edizione 2015 in Stiria e ha riscosso grande interesse da parte delle altre delegazioni dell’Alpe Adria.
* La logistica dei concorrenti (soprattutto per quanto riguarda alloggi e supporto al turismo) è affidata all’agenzia di Lignano Sabbiadoro “Sport and school” che ha accolto positivamente la richiesta. L’agenzia sta compiendo uno screening delle risorse presenti in regione per capire che tipo di proposte avanzare.
* Nonostante l’invio di numerose richieste di sponsorizzazione, non abbiamo ancora sponsor privati.
* Nardi ha presentato al vicepresidente della Regione Bolzonello e all’assessore regionale allo sport Torrenti la manifestazione. Bolzonello ha colto le valenze turistiche dell’evento e si è impegnato a finanziare l’evento, la stessa disponibilità è stata manifestata dall’assessore Torrenti.
* Bolzonello ha accolto positivamente anche l’ipotesi di Gradisca d’Isonzo come centro gare ipotizzando anche per quell’amministrazione un finanziamento ad hoc.

Nardi cede la parola a Giulio Barelli che presenta la bozza del sito che ha iniziato a predisporre

La parola passa a Paolo Di Bert che entra nei dettagli dell’organizzazione dell’evento. Di Bert richiama l’attenzione sulla necessità di collaborazione tra le diverse società della nostra regione. Condivide con Nardi l’idea che nessuna società da sola riuscirebbe ad organizzare un evento simile, ma allo stesso tempo sottolinea che il Comitato ha dato prova (Euromaster Games del 2011) di riuscire ad organizzare un evento di profilo internazionale. Di Bert riferisce di un sopralluogo per verificare lo stato della logistica.

Di Bert afferma:

* Importanza tracciati, logistica e organizzazione generali
* Presenza di numerosi regolamenti che devono essere presi in considerazione.
* La necessità che sia individuato un responsabile per ogni settore che gestisca in autonomia la sua squadra (salvo le riunioni di coordinamento) in modo da favorire lo sviluppo di ciascun settore evitando di perdere tempo
* Priorità di aggiornare tutte le carte
* Intenzione di stabilire il centro gara a Gradisca, con segreterie di gara sui diversi campi gara

propone un cronoprogramma che scandisce le tempistiche, in particolare:

* Scadenza di fine ottobre per la pubblicazione del sito dell’evento
* Entro dicembre indicazioni per il certificato medico degli stranieri
* Entro marzo 2016 informazioni sugli alloggi
* Inizio settembre 2016 conferenza stampa

**7) Varie ed eventuali**

 La Friul MTBO organizzerà una manifestazione studentesca a Udine il 22 Ottobre, con la presenza di 600 studenti degli istituti Zanon, Uccellis e Marinoni.

La riunione si chiude alle ore 23:00.

La verbalizzante

Alessia Ciriani